



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2020-21

1.1 Relazione finale del/la docente

Giorgio Lonardi

1.1.1 MATERIA: FILOSOFIA

CLASSE 5^A SEZ. B

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi conseguiti sono quelli stabiliti collegialmente nel C.d.C. relativo alla programmazione didattico – educativa d’inizio anno.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

gli studenti conoscono gli elementi costitutivi ed i nuclei tematici essenziali della tradizione filosofica occidentale in rapporto alle differenti forme di sapere; conoscono i linguaggi e le diverse forme del filosofare;

sanno utilizzare un lessico concettualmente appropriato e specifico della disciplina;

sanno analizzare concetti, categorie e prospettive proprie dell’indagine filosofica (ontologia, gnoseologia, etica);

sanno cogliere coerenze, aporie e contraddizioni all’interno di un sistema o di una corrente di pensiero;

sono in grado di istituire collegamenti interdisciplinari in merito a determinate tematiche.

I suddetti obiettivi sono stati raggiunti, all’interno della classe, in modo diversificato.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

nella scelta del programma si è tenuto conto della capacità dei vari autori di rappresentare una corrente o i caratteri generali di un'epoca. Incidenza/capacità da parte di un pensiero, di una teoria o di un autore di influenzare altre forme di pensiero. Attualità/possibilità di cogliere nella società contemporanea (cultura, mentalità, istituzioni) la presenza delle problematiche proposte da un autore o da una corrente.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

rappresentatività: incidenza, attualità, significatività. Preliminarità: progressione storica organica.

I criteri pedagogici di selezione degli obiettivi e delle tematiche non sono mutati qualitativamente in relazione alla didattica mista dovuta alla pandemia e all'imposizione della DAD. Gli argomenti sono stati ridotti solo in termini di numero, mole complessiva e approfondimento disciplinare. La maggior parte degli argomenti trattati è stata sviluppata in modalità mista: in parte a distanza, in parte in presenza.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Trimestre

Kant: Critica della ragion pura (limitatamente all'Analitica e alla Dialettica trascendentale); Critica della ragion pratica; Critica del Giudizio, limitatamente ai sentimenti del bello, del sublime e al giudizio teleologico. Caratteri generali del Romanticismo. Il dibattito post-kantiano e la genesi dell' Idealismo. Fichte: la spontaneità dell'Io come principio sommo del sapere e dell'essere; I tre principi della Dottrina della scienza; idealismo e dogmatismo; Discorsi alla nazione tedesca. Schelling: il concetto di Assoluto; l'arte come organo della filosofia. La sintesi di Hegel: I capisaldi del sistema; la Fenomenologia dello Spirito, limitatamente alle figure della Coscienza e dell'Autocoscienza; i concetti di Spirito e Logica nel pensiero hegeliano; caratteri generali della logica e della filosofia della natura; lo Spirito soggettivo; l'eticità; la concezione hegeliana dello Stato; lo Spirito assoluto. I critici del sistema hegeliano: Schopenhauer (il mondo come rappresentazione; il mondo come volontà; le vie di redenzione dalla Volontà); Kierkegaard (pensiero soggettivo e pensiero oggettivo; angoscia e disperazione; la vita estetica, etica e religiosa).

Pentamestre

I caratteri della sinistra hegeliana e l'ateismo umanistico di Feuerbach. Marx: la dialettica materialistica e la critica a Hegel; l'alienazione nella società borghese; struttura e sovrastruttura; la sintesi del Manifesto e la concezione della storia come lotta di classe; l'analisi del Capitale; la futura società comunista. Comte e il Positivismo: la legge dei tre stadi; la concezione della scienza; la futura società positivista. Nietzsche: La nascita della tragedia e la critica alla civiltà occidentale; la critica allo storicismo e il metodo genealogico; il periodo "illuministico"; la morte di Dio e l'avvento del nichilismo; eterno ritorno, oltreuomo, volontà di potenza e prospettivismo. Freud: una nuova concezione dell'uomo; dalla cura dell'isteria alla scoperta dell'inconscio; la psicanalisi e le topologie della psiche: il Disagio della civiltà.

La crisi dei fondamenti nella discipline scientifiche e la nascita delle geometrie non euclidee. I tentativi di fondazione della matematica: logicismo, formalismo e loro antinomie. Dalle geometrie non euclidee al convenzionalismo di Poincaré e Duhem.

Wittgenstein, il *Tractatus*: limiti del linguaggio, limiti del mondo. Il positivismo logico e il principio di verifica. La questione dei protocolli e della base empirica.

Popper, falsificazionismo, ipotesi e osservazione. Realismo scientifico e progresso. Kuhn: incommensurabilità tra paradigmi e concezione evoluzionistica degli stessi. Il falsificazionismo sofisticato di Lakatos. L'anarchismo metodologico di Feyerabend.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 53/2021, artt. 17 comma 3, 18 comma 1c):

Romanticismo e idealismo;

il Positivismo e la concezione progressiva della società e della storia;

il nichilismo, la crisi delle certezze e il prospettivismo;

La crisi dei fondamenti nella discipline scientifiche e la nascita delle geometrie non euclidee;

L'inconscio e la dimensione irrazionale dell'esistenza.

L'epistemologia contemporanea

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti ¹	mesi / ore
Kant: Critica della ragion pura (limitatamente all'Analitica e alla Dialettica trascendentale); Critica della ragion pratica; Critica del Giudizio, limitatamente ai sentimenti del bello, del sublime e al giudizio teleologico	Settembre/ottobre 8
Caratteri generali del Romanticismo. Il dibattito post-kantiano e la genesi dell' Idealismo	Ottobre 1
Fichte: la spontaneità dell'Io come principio sommo del sapere e dell'essere; I tre principi della Dottrina della scienza; idealismo e dogmatismo; Discorsi alla nazione tedesca	Ottobre 3
Schelling: il concetto di Assoluto; l'arte come organo della filosofia	Novembre 1
Hegel: I capisaldi del sistema; la Fenomenologia dello Spirito, limitatamente alle figure della Coscienza e dell'Autocoscienza; i concetti di Spirito e Logica nel pensiero hegeliano; caratteri generali della logica e della filosofia della natura; lo Spirito soggettivo; l'eticità; concezione hegeliana dello Stato; lo Spirito assoluto.	Novembre 8
Schopenhauer (il mondo come rappresentazione; il mondo come volontà; le vie di redenzione dalla Volontà)	Dicembre 3
Kierkegaard (pensiero soggettivo e pensiero oggettivo; angoscia e disperazione; vita estetica, etica e religiosa).	Dicembre 3
I caratteri della sinistra hegeliana e l'ateismo umanistico di Feuerbach	Gennaio 2
Marx: la dialettica materialistica e la critica a Hegel; l'alienazione nella società borghese; struttura e sovrastruttura; la sintesi del Manifesto e la concezione della storia come lotta di classe; l'analisi del Capitale; la futura società comunista.	Gennaio 7
Comte e il Positivismo: la legge dei tre stadi; la concezione della scienza; la futura società positivista	Febbraio 1
Nietzsche: La nascita della tragedia e la critica alla civiltà occidentale; la critica allo storicismo e il metodo genealogico; il periodo "illuministico"; la morte di Dio e l'avvento del nichilismo; eterno ritorno, oltreuomo, volontà di potenza e prospettivismo	Febbraio 8
Freud: una nuova concezione dell'uomo; dalla cura dell'isteria alla scoperta dell'inconscio; la psicanalisi e le topologie della psiche: il Disagio della civiltà	Marzo 4
La crisi dei fondamenti nella discipline scientifiche e la nascita delle geometrie non euclidee. I tentativi di fondazione della matematica: logicismo, formalismo e loro antinomie. Dalle geometrie non euclidee al convenzionalismo di Poincaré e Duhem	Marzo 2
Wittgenstein, il <i>Tractatus</i> : limiti del linguaggio, limiti del mondo. Il positivismo logico e il principio di verifica. La questione dei protocolli e della base empirica	Aprile 3
Popper, falsificazionismo, ipotesi e osservazione. Realismo scientifico e progresso. Kuhn: incommensurabilità tra paradigmi e concezione evoluzionistica degli stessi. Il falsificazionismo sofisticato di Lakatos. L'anarchismo metodologico di Feyerabend	Aprile/maggio 5
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	69

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

¹ Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei cdc di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

l'attività didattica è stata caratterizzata da lezioni frontali e dialogate, da video-lezioni e da video – lezioni a distanza, con il prevalente obiettivo di contestualizzare correttamente i vari pensatori e di favorirne una reale comprensione. Lo studio della disciplina è stato costantemente orientato al confronto tra le diverse correnti di pensiero, connesso alla problematizzazione teorica e pratica delle stesse. Le differenti prospettive filosofiche sono state analizzate e messe in antitesi per apprezzarne la coerenza interna e, al contempo, la potenza euristica in relazione alla complessità del reale. L'azione didattica è stata volta – anche attraverso lezioni dialogate e dibattiti in classe – alla valorizzazione della dimensione argomentativa e confutatoria propria della disciplina.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA²:

l'attività didattica si è svolta con modalità diverse, anche in base agli argomenti trattati: dalla lettura, all'analisi, alla problematizzazione di testi filosofici, alla classica lezione frontale, fino alla lezione dialogata e al dibattito tematico.

Per quanto concerne la didattica online, oltre alle video – lezioni e alle video – conferenze, sono stati forniti materiali da analizzare e rielaborare in autonomia.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

per i casi di difficoltà sono state attuate forme di recupero in itinere. In alcuni casi l'insegnante ha fornito strumenti atti a semplificare gli argomenti (sintesi o mappe concettuali)

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

l'approccio alla disciplina filosofica ha richiesto una pluralità di metodologie didattiche complementari, tese al perseguimento di obiettivi complessi e altamente integrati. Sono stati pertanto utilizzati svariati strumenti, dal manuale in adozione, alle antologie filosofiche, a brani tratti dalle opere stesse, per finire con gli audiovisivi e i dispositivi multimediali.

2 Distinguere le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'insegnamento a distanza.

4. LA VALUTAZIONE ³

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

le prove di verifica sono state sia scritte sia orali. Le verifiche scritte sono state strutturate in forma di domande aperte. Per la didattica online si è inoltre fatto ricorso anche alla valutazione di lavori svolti in autonomia, cercando di valorizzare più le capacità analitiche e logico – interpretative che la mera conoscenza dei contenuti.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

i criteri di valutazione si sono uniformati a quelli contenuti nel POF d'istituto. Per la didattica online si è dato maggior peso al percorso e al processo di apprendimento piuttosto che al mero risultato finale valutato secondo criteri di mera prestazione.

Verona, 05/5/2021
luogo data

Giorgio Lonardi
firma del docente

³ Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e a distanza come da Piano DDI e delibera del Collegio Docenti del 5 marzo 2021 su numero delle prove nel II quadrimestre.